



Refer. Dott.ssa Renza Rosiglioni
renzarosiglioni@libero.it

**RENZA ROSIGLIONI &
PATRIZIA DAL SANTO**

LA COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO

Strumenti di potenziamento

**11 Settembre 2015
Biella**

COME POTENZIARE L'ALLIEVO O COME AIUTARLO?

La scelta del potenziamento o della 'aiuto deve tenere in considerazione tutte le aree interessate nel processo di comprensione, o perlomeno considerare che tutto giocano un ruolo:

- 1. Aspetti cognitivi (memoria di lavoro)**
- 2. Aspetti cognitivi-linguistici**
- 3. Metacognizione**

NON DIMENTICARE

I soggetti con DCT hanno:

- Carente la MEMORIA DI LAVORO VERBALE
- Carente il VOCABOLARIO
- Carente la MEMORIA LUNGO TERMINE
- Carente LA CAPACITÀ DI ORGANIZZARE semanticamente le informazioni e di collegarle
- Carenti LE ABILITA' METACOGNITIVE
- Una BASSA AUTOSTIMA

PAROLE CHIAVE

Affaticabilità

Lentezza

Distraibilità – sollecitazione/rinforzo

Facilitazione

Aiuto continuo e progressivo

Aspetti cognitivi:

MEMORIA DI LAVORO VERBALE

Inibizione: effetto stroop

Ora vi mostro delle parole scritte con colori diversi.

Il compito consiste nel pronunciare a voce alta il colore dell'inchiostro con cui è scritta la parola.

Inibizione: effetto stroop

rosso blu verde viola

verde rosso viola blu

viola verde blu rosso

Blu rosso viola arancione

- 6) La mucca è un mammifero con quattro zampe e una coda. (v)
7) L'acqua del mare è particolarmente ricca di sale. (v)
8) In Italia il capo dello stato si chiama Presidente della Repubblica. (v)
9) I giornali quotidiani si stampano con nuove notizie tutti i giorni. (v)
coda, sale, repubblica, giorni

- 10) Quando c'è il sole tutta la gente esce con l'ombrello. (f)
11) Il deserto è una immensa distesa di acqua senza pesci. (f)
12) Il latte e il tè si bevono a colazione. (v)
13) Una ricetta italiana è quella degli spaghetti al pomodoro. (v)
14) Di alcuni frutti come la banana si mangia soltanto la buccia. (f)
ombrello, pesci, colazione, pomodoro, buccia

- 15) Gli occhiali servono per sentire con più chiarezza i suoni. (f)
16) I cani e i gatti sono animali che vivono con l'uomo. (v)
17) Quando fa freddo si usano la sciarpa e i guanti. (v)
18) La vipera è un animale pericoloso che vive in montagna. (v)
19) La bicicletta è un mezzo di trasporto più veloce dell'automobile. (f)
20) Le barche possono essere a remi, a motore o a vela. (v)
suoni, uomo, guanti, montagna, automobile, vela

Potenziamento della memoria di lavoro

Attività sistematiche per il recupero di questa abilità sono state recentemente proposte nel manuale

«CO-TT Comprensione Orale», come parte del programma di potenziamento della comprensione in ascolto.



Esempi di attività:

Ricordo dell'ultima parola di una frase
senza compito secondario

Ai ragazzi vengono proposti gruppi di frasi (da 2 a 6 frasi) viene chiesto di ricordare, nella corretta sequenza, le parole finali

Es. In India i vestiti sono di mille colori
Giuseppe si orienta con la bussola

Parole: colori e bussola

Esempi di attività:

Ricordo delle parole finali con compito secondario

Ai ragazzi vengono proposti gruppi di sequenze di parole (da 2 a 5 sequenze), viene chiesto di ricordare, nella corretta sequenza, le parole finali e contemporaneamente di mettere una X ogni volta che si sente il nome di un animale

Es. GUANCIA-ASINO-COCCO-CODA-PULCE

PAPERA-FRECCIA-PICCIONE-GOMITO-SCALA

Parole: PULCE e SCALA

X: 4

Esempi di attività:

Aggiornamento con parole

Ai bambini/ragazzi vengono fatte ascoltare liste di parole chiedendo di ricordare un certo numero di oggetti più piccoli, nell'ordine di presentazione

Es. ricorda 3 oggetti

CHIAVE-AZIONE-SCRIVANIA-DADO-
BAULE- SODDISFAZIONE-LAMPADINA-
SCUSA- PREZZO

Risposte: chiave, dado, lampadina

Aspetti cognitivi-linguistici:

IL VOCABOLARIO

MEMORIA A LUNGO TERMINE

ORGANIZZAZIONE DEI CONCETTI

INTERVENTI SUGLI ASPETTI COGNITIVO-LINGUISTICI

Hanno come scopi principali:

- Educare la comprensione in ascolto
- Recuperare eventuali carenze in alcune aree del linguaggio implicate nella comprensione del testo scritto, in particolare lavorare sul vocabolario
- Educare le funzioni cognitive del linguaggio

Programmi di potenziamento della comprensione in ascolto

Il programma più completo di potenziamento della comprensione in ascolto è proposto all'interno dei materiali del «CO-TT Comprensione Orale»

Destinatari

- Bambini della scuola primaria
- Ragazzi della scuola secondaria di 1° grado

Programmi di potenziamento

CO-TT Comprensione Orale

I due programmi (primaria/secondaria) prevedono 23 incontri di un'ora, a cadenza settimanale, pensati per essere proposti in classe.

Struttura

- 5 minuti per presentare le attività
- 20 minuti di riflessione metacognitiva
- 10 minuti di potenziamento della memoria di lavoro
- 20 minuti di potenziamento della capacità di individuare le informazioni importanti e collegarle tra loro
- 5 minuti per ricapitolare gli obiettivi delle abilità svolte

Programmi di potenziamento

CO-TT Comprensione Orale

L'impostazione del programma di potenziamento CO-TT riflette due importanti linee guida del lavoro sulla comprensione del testo:

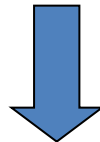
- **Utilità del lavoro in gruppo:** per quanto i profili dei cattivi lettori siano molto eterogenei, si è riscontrato che lo stesso lavoro di potenziamento se ben strutturato e di tipo metacognitivo, produce benefici anche in soggetti con profili diversi
- **Utilità di una struttura molto ritualizzata e costante delle attività di potenziamento:** attiva le aspettative e facilita la sistematizzazione delle conoscenze

VOCABOLARIO

- Costruire vocabolari specifici
- Sviluppare la competenza definitoria promuovendo la costruzione di categorie
- Costruire reti di parole che permettono di accedere al significato e di fissarlo nella memoria a lungo termine
- Per favorire la costruzione è utile utilizzare strutture linguistiche, ossia frasi, che esprimono, in modo diverso, l'organizzazione dei significati (formato schematico e tassonomico)

Potenziamento del vocabolario e dell'accesso lessicale

- "Il significato, nella sua forma essenziale, si basa su un processo referenziale, che mette in relazione le parole con le cose, stabilendo una relazione mediata tra l'oggetto-referente e la parola-segno" (Ogden e Richards, 1923)



Frequentemente è necessario **costruire ex-novo questa relazione tra oggetto e parola**, ricorrendo all'oggettazione concreta o alla sua rappresentazione più aderente (fotografie o immagini)

Potenziamento del vocabolario e dell'accesso lessicale

Costruire i significati:

Secondo un approccio semantico di tipo componenziale ogni parola è costituita dalla combinazione di elementi minimi (sèmi), più basilari e di conseguenza più comuni e conosciuti.

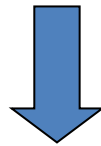
Potenziamento del vocabolario e dell'accesso lessicale

Ad esempio la parola

“SCAPOLO”

è formata da elementi quali:

Umano, Adulto, Maschio, Non sposato



È importante aiutare bambini/ragazzi a **individuare tali elementi minimi costitutivi** che rappresentano quella specie di “nuvola” di parole nascosta nel nuovo termine

Potenziamento del vocabolario e dell'accesso lessicale

Rappresentazione schematica:

- Le parole (come referenti di cose) sono raggruppate in base alla loro condivisione di **contesti spazio-temporali e esperienziali** o al fatto di essere compresenti in **scene**.
- E' una modalità di organizzazione dei significati molto facilitante perché si forma molto precocemente nei bambini.
- Gli script favoriscono **collegamenti tra le parti** basati su intenzioni e motivazioni psicologiche, non solo temporali.

Potenziamento del vocabolario e dell'accesso lessicale

Rappresentazione schematica:

È importante, quando è possibile, **usare frasi “scriptate”** per **fissare il significato di una nuova parola**

Esempio:

Per acquisire la parola “gemma”, usare:

“Mio padre ha regalato una gemma a mia madre”

Piuttosto che:

“Le gemme sono pietre preziose”

Limiti:

Sono rappresentazioni poco economiche e poco astratte.

Potenziamento della formazione dei concetti

Rappresentazione tassonomica:

- L'organizzazione tassonomica è basata su informazioni di tipo astratto e intrinseco, e rappresenta oggetti e eventi attraverso la loro appartenenza a categorie superordinate.
- I bambini sono in grado di utilizzare questo tipo di rappresentazioni a partire dagli 8 anni.

Potenziamento della formazione dei concetti

Rappresentazione tassonomica:

- L'organizzazione categoriale è molto economica e potente:
 1. Il termine sovraordinato **preattiva inferenze** sulle informazioni veicolate dal termine specifico, che rappresentano la caratteristica discriminante
 2. La categorizzazione **favorisce l'automatizzazione e l'economizzazione** dei processi cognitivi di elaborazione
- Il termine categoriale catalizzerebbe le informazioni favorendone il recupero attraverso un "**effetto di attrazione**", consentendo di anticipare, per via inferenziale, l'ultima parola della frase (Smith, 1995)

Potenziamento della formazione dei concetti

Rappresentazione tassonomica:

E' importante **lavorare sistematicamente** sulla **capacità definitoria**:

1. Imparare a costruire definizioni formalmente corrette che devono contenere i nuclei semantici ineliminabili (il *genus proximum*) e quelle precisazioni che consentono l'individuazione dell'oggetto tra tutti gli esemplari limitrofi (*differentia specifica*)
2. Individuare l'oggetto di una definizione (cruciverba,...)

Competenza definitoria e comprensione del testo

I	PRE-DEFINITORIO- una sola parola: <i>assonanza/associazione semantica</i>	“paglia”	IA
		“circo”	IB
II	QUASI-DEFINITORIO- iniziale espansione semantica e formale	“Circo divertente”	IIA
		“del circo”	IIB
		“quando vai al circo”	IIC
III	DEFINITORIO Narrativo/Descrittivo Perifrasi Centrata sul referente	“Nonno mi porta al circo”	IIIA
		“fa ridere”; “(è) divertente”	IIIB
IV	DEFINITORIO Classificatorio/ sinonimico – Perifrasi con contenuto cognitivo astratto (dalla definizione di cosa alla definizione di parola)	“(è un) personaggio”	IVA
		“(è un) clown”	IVB
		“(è un) personaggio del circo”	IVC
		“(è) quello che fa ridere al circo”	VA
		“(è un)personaggio del circo che fa ridere”	VB
V	DEFINITORIO –bidirezionale sostituibilità sia semantica che sintattica tra definiendum e definiens	“(è un) buffone che fa ridere al circo”	VC
		“Nome che indica il personaggio comico del circo”	VD

Potenziamento della formazione dei concetti

Rappresentazione tassonomica:

È importante **lavorare sistematicamente** sulla categorizzazione:

1. Individuare il termine sovraordinato di un insieme di parole
2. Evocare gli elementi di una categoria
3. Raggruppare elementi per categoria
4. Eliminare gli “intrusi” da insiemi categoriali
5. ...

ASPETTI METACOGNITIVI

Gli aspetti cognitivi-linguistici specifici per la comprensione del testo riguardano:

1. Capacità di reperire le informazioni relative a personaggi, fatti, tempi e luoghi
2. Capacità di operare inferenze semantiche e lessicali e inferenze-ponte
3. Capacità di cogliere i collegamenti e stabilire una gerarchia del testo
4. Capacità di costruire uno schema mentale del testo

**L'allievo deve essere consapevole
di quali capacità deve mettere in atto
per comprendere un testo scritto**

- **Scopi della lettura**
 - Capacità di individuare i diversi scopi di lettura
 - Capacità di abbinare strategie diverse a scopi diversi
- **Strategie di lettura**
 - Scorsa rapida
 - Lettura analitica
 - Lettura selettiva
- **Caratteristiche del testo**
 - Capacità di individuare il genere letterario
 - Capacità di valutare la complessità di un testo
 - Capacità di rilevare gli indizi forniti dal titolo

Nuova guida alla comprensione del testo (De Beni et al., 2003)

Si tratta di un **programma multicomponentiale** che mira a sviluppare sia le componenti **cognitive** che metacognitive (le 10 aree della comprensione individuate dal modello De Beni).

Ogni area prevede al suo interno dei sotto-obiettivi che specificano la competenza che si vuole raggiungere.

Potenziamento delle capacità di comprensione in funzione dello studio nella scuola secondaria di 1° e 2° grado

Guide per la comprensione e lo studio

Hanno lo scopo di:

- Aiutare a riconoscere le caratteristiche specifiche dei diversi tipi di testi e di conseguenza a selezionare il tipo di informazioni da raccogliere
- Focalizzare l'attenzione solo sulle informazioni rilevanti e aiutare ad eliminare quelle irrilevanti

Potenziamento delle capacità di comprensione in funzione dello studio nella scuola secondaria di 1° e 2° grado

- Creare collegamenti e ponti con le informazioni già in memoria L.T.
- Aiutare a costruire una gerarchia e uno schema delle informazioni raccolte

GUIDA PER I TESTI STORICI

DEVI FARTI QUESTE DOMANDE, e ascoltare o leggere attentamente per mettere in ordine le informazioni che studi.

DOMANDE

- Che tipo di testo è?
 - Storia
 - Scienze
 - Racconto
 - geografia

- Leggendo il titolo cosa ti viene in mente?

Cosa puoi immaginare di quello che ci sarà scritto?

Cercare le informazioni che hai già imparato e che hai memorizzato, ti aiuta ad ordinare le informazioni che poi leggerai nel testo.

GUIDA PER I TESTI STORICI

Poi, DOPO AVER LETTO IL BRANO, chiediti:

- Questo capitolo **racconta un fatto storico** (una guerra, una scoperta, una legge,...)? Oppure
- Questo capitolo **descrive un popolo del passato?**

In base alla risposta che ti sei dato, per aiutarti a comprendere e ad esporre quello che studi, segui le domande pertinenti.

GUIDA PER I TESTI STORICI

RACCONTO DI UN FATTO STORICO

- **QUANDO** è accaduto questo fatto? (IMPORTANTISSIMO collocare il fatto sulla linea del tempo)
- **CHI E' IL PROTAGONISTA DEL FATTO ?** (può essere una persona o un popolo)
- **DOVE SUCCEDE?** (i paesi possono essere più di uno)
- **COSA SUCCEDE?** (da quando inizia a quando finisce)
- **PERCHE'?**
- Che cosa spinge il protagonista a agire così?
- Quali sono i motivi che portano a quel fatto?
- **QUALI SONO LE CONSEGUENZE DEL FATTO?**
 - Dopo il fatto ci sono dei vantaggi per qualcuno?
 - Dopo il fatto ci sono degli svantaggi per qualcuno?

GUIDA PER I TESTI STORICI

DESCRIZIONE DI UN POPOLO

DEVI FARTI QUESTE DOMANDE, e ascoltare o leggere attentamente per trovare le risposte:

- DOVE VIVEVA IL POPOLO?
- IN QUALE PERIODO STORICO SI SVILUPPA LA SUA CIVILTÀ?
(dall'inizio alla fine)
- COME ERA ORGANIZZATO?
 - Chi comandava?
 - Come era divisa la popolazione?
- QUAL'ERA LA SUA RELIGIONE?
- QUAL'ERA LA SUA LINGUA?
- QUALI ATTIVITÀ FACEVA LA POPOLAZIONE PER VIVERE?
- COME VIVEVANO? (usi e tradizioni)

GUIDA PER I TESTI GEOGRAFICI

Ricordati che **DEVI FARTI QUESTE DOMANDE**, e ascoltare o leggere attentamente per trovare le risposte!

DOMANDE

Leggendo il titolo cosa ti viene in mente? Cosa puoi immaginare di quello che ci sarà scritto?

Poi ANO, DOPO AVER LETTO IL TESTO, chiediti:

- Questo capitolo parla in generale di un ambiente o di un aspetto dell'ambiente?
- Questo capitolo descrive un luogo geografico (regione, stato, continente)?

GUIDA PER I TESTI GEOGRAFICI

DISCUSSIONE GENERALE DI UN AMBIENTE O DI UN SUO ASPETTO

- CHE COSA DESCRIVE IL CAPITOLO? (cerca l'oggetto principale della descrizione)
- DOVE POSSIAMO TROVARLO?
- COME E' FATTO?
 - Le sue parti
 - Le sue caratteristiche
- QUALI COLLEGAMENTI HA CON ALTRE PARTI GIA' STUDIATE?

GUIDA PER I TESTI GEOGRAFICI

DESCRIZIONE DI UN LUOGO GEOGRAFICO, AD ESEMPIO UNO STATO

QUALI SONO LE CARATTERISTICHE FISICHE DEL SUO TERRITORIO?

- Posizione rispetto agli altri stati, confini
- Rilievi (monti, pianure, colline)
- Fiumi e laghi
- Coste e mari

QUALI SONO LE SUE ATTIVITA' ECONOMICHE?

- attività primarie (usano le materie prime)
- Agricoltura
- Boschi e legname
- Allevamento
- Miniere e estrazioni di materiali dal suolo
- attività secondarie (lavorano le materie prime per fare nuove cose)
- Industria
- Artigianato
- attività terziarie (danno dei servizi senza produrre oggetti)
- Commercio
- Turismo
- Servizi sociali
- Trasporti

GUIDA PER I TESTI GEOGRAFICI

COME E' ORGANIZZATA LA SOCIETA'?

- Governo
- Lingua
- Religione
- Città

QUALI COLLEGAMENTI HA CON ALTRE PARTI GIA' STUDIATE?

Prova a fare dei collegamenti con altre cose che hai già studiato.

Esempio: ...fa parte dello stesso Stato, Continente; è fatto come...;
i suoi prodotti sono come...

GUIDA PER I TESTI SCIENTIFICI

Ricordati che DEVI FARTI QUESTE DOMANDE, e ascoltare o leggere attentamente per trovare le risposte!

DOMANDE

Leggendo il titolo cosa ti viene in mente? Cosa puoi immaginare di quello che ci sarà scritto?

- DI COSA PARLA IL TESTO (individua l'oggetto principale della descrizione)
- A CHE COSA SERVE quello che viene descritto?
- COME E' FATTO?
 - Cerca quando vengono descritte le sue parti
 - Cerca quando vengono descritte le sue caratteristiche
- COME FUNZIONA?
- QUALI COLLEGAMENTI HA CON ALTRE PARTI GIA' STUDIATE?

Prova a fare dei collegamenti con altre cose che hai già studiato. Esempio: ...fa parte dello stesso organismo; è fatto come...; i suoi prodotti portano a...

Generalizzazione e mantenimento delle acquisizioni

Per **favorire la generalizzazione** dei benefici del training al contesto quotidiano di studio:

- Durante il trattamento usare come base per alcuni esercizi o come esempio i materiali di studio dello studente
- Chiedere all'allievo di utilizzare in modo autonomo, tra una seduta e l'altra, la strategia appresa

Per **favorire il mantenimento** nel tempo delle acquisizioni

- Pianificare alcune sedute a distanza di tempo
- Lavorare molto sulla consapevolezza dello studente dei cambiamenti ottenuti
- Cercare di modificare le convinzioni e le credenze circa le proprie abilità (senso di autoefficacia)

- Non possiamo prestare attenzione per più cose alla volta (quantità). Quindi è necessario selezionare non tanto il numero di informazioni singole. Per creare una selezione efficace bisogna selezionare categorie.
- Quindi diventa fondamentale costruire categorie, selezionare classi di informazioni.
- E' importante tenere a mente classi di oggetti-informazioni in modo tale che ampia molto lo spazio di unità informative.

Potenziamento della formazione dei concetti

Interventi sugli aspetti cognitivi-linguistici

Il training specifico su queste abilità può essere condotto sia lavorando direttamente sul testo scritto, sia con la modalità in ascolto

Nuova guida alla comprensione del testo (De Beni et al., 2003)

Si tratta di un **programma multicomponenziale** che mira a sviluppare sia le componenti **cognitive** che metacognitive (le 10 aree della comprensione individuate dal modello De Beni).

Ogni area prevede al suo interno dei sotto-obiettivi che specificano la competenza che si vuole raggiungere.

Personaggi, luoghi, tempi e fatti

OBIETTIVI PRINCIPALI	SOTTO-OBIETTIVI
RICONOSCERE I TEMPI	Distinguere l'epoca della vicenda e la durata della vicenda
	Fare inferenze sui due aspetti
	Distinguere epoche reali/verosimili e fantastici
	Individuare contemporaneità, anteriorità, posteriorità delle azioni
RICONOSCERE I FATTI	Individuare i fatti di un testo e distinguere tra principali e secondari
	Distinguere fatti reali/verosimili e fantastici
RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE DI GENERI TESTUALI DIVERSI	Distinguere tra genere narrativo e non narrativo
	Analizzare personaggi, luoghi, tempi e tipi di azione compiuta in testi di genere diverso

Fatti e sequenze

OBIETTIVI PRINCIPALI	SOTTO-OBIETTIVI
DISTINGUERE I FATTI	Individuare azioni fatte e subite, eventi esterni, eventi interni e descrizioni
	Distinguere i diversi tipi di fatti in generi letterari diversi (articoli, romanzi, diari, testi informativi, lettere)
ORDINARE I FATTI IN SEQUENZE CRONOLOGICHE O LOGICHE	Riordinare cronologicamente vignette e testi
	Distinguere fabula e intreccio
	Riordinare logicamente testi narrativi e informativi
INFERIRE I FATTI MANCANTI	Cogliere i fatti mancanti per ricostruire la sequenza logica o cronologica

Inferenze lessicali e semantiche

OBIETTIVI PRINCIPALI	SOTTO-OBIETTIVI
FARE INFERENZE LESSICALI	Produrre inferenze sulle immagini
	Produrre inferenze basandosi sulle immagini associate al testo
	Produrre inferenze basandosi su regole del linguaggio
	Capire il significato di parole polisemiche basandosi sul contesto
	Produrre inferenze su parole mancanti basandosi sul contesto
FARE INFERENZE SEMANTICHE	Recuperare conoscenze a partire da un'immagine
	Produrre inferenze sul significato di testi usando conoscenze proprie
	Individuare elementi sovraordinati
	Da un testo regolativo dedurre casi particolari
FARE INFERENZE PONTE	Produrre inferenze ponte prendendo spunti da due parti vicine nel testo
	Produrre inferenze ponte prendendo spunti da due parti lontane nel testo

Collegamenti

OBIETTIVI PRINCIPALI	SOTTO-OBIETTIVI
STABILIRE LEGAMI DI COREFERENZA	Individuare e collegare elementi del testo e dell'immagine
	Mettere in relazione di coreferenza elementi vicini nel testo
	Mettere in relazione di coreferenza elementi lontani nel testo
	Mettere in relazione di coreferenza elementi di testi diversi
STABILIRE LEGAMI DI SOSTITUZIONE	Collegare indovinelli a definizioni e immagini corrispondenti
	Collegare sinonimi che indicano uno stesso personaggio o azione
	Collegare le informazioni del testo per attribuire il giusto significato ai termini
STABILIRE LEGAMI CHE IMPLICANO SFORZO CONCETTUALE	Cogliere nessi causali e implicativi
	Ampliare il significato di parole o frasi
	Assegnare informazioni di dettaglio a informazioni generali pertinenti
	Generalizzare, integrare un certo numero di proposizioni in uno minore
	Costruire raggruppamenti di idee diverse contenute nel testo
	Collegare in modo diverso le informazioni, cogliere diversi punti di vista

Gerarchia del testo

OBIETTIVI PRINCIPALI	SOTTO-OBIETTIVI
DAL TITOLO IPOTIZZARE UN ARGOMENTO	Disegnare guidati da un titolo
	Individuare il contenuto partendo da titoli e immagini
EVIDENZIARE GLI ELEMENTI IMPORTANTI ESCLUDENDO I DETTAGLI	Trovare gli elementi importanti in immagini
	Trovare gli elementi importanti in brevi testi
	Cancellare gli elementi di dettaglio
INDIVIDUARE ELEMENTI O IDEE RIPETUTE	Lavorare sui sinonimi
TROVARE IL SIGNIFICATO ESSENZIALE	Individuare il significato essenziale di brevi brani
	Riassumere un brano
INDIVIDUARE L'IDEA CENTRALE	Individuare l'idea centrale di brevi brani
	Attribuire un titolo
ORDINARE GERARCHICAMENTE GLI ELEMENTI	Selezionare e ordinare gli elementi importanti di un brano
	Individuare i rapporti logici tra gli elementi

Modelli mentali

OBIETTIVI PRINCIPALI	SOTTO-OBIETTIVI
ATTIVAZIONE DI MODELLI MENTALI SPAZIALI SEMPLICI	Descrivere configurazioni visuo-spaziali
ATTIVAZIONE DI MODELLI MENTALI INTERPERSONALI	Inferire tratti del carattere e motivazioni dei protagonisti
	Inferire relazioni tra personaggi
	Inferire stati d'animo
ATTIVAZIONE DI MODELLI MENTALI SPAZIALI COMPLESSI	Descrivere luoghi e successiva rappresentazione
AGGIORNAMENTO DEL MODELLO MENTALE E PROCESSI INFERENZIALI	Elaborare brani con rappresentazioni intermedie che portano a un cambiamento del modello mentale inizialmente attivato
	Elaborare brani con richiesta di inferire il significato di parole o frasi